

RAPPORTO DI RIESAME ANNUALE

**CORSO DI LAUREA MAGISTRALE
IN
SCIENZE DELLO SPETTACOLO
(CLASSE LM 65)**

**DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO STORIA ARCHEOLOGIA GEOGRAFIA ARTE E SPETTACOLO (SAGAS) –
SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE**

Via San Gallo 10 / Via Gino Capponi 9 – Firenze

Primo anno accademico di attivazione: 2008*

Composizione del Gruppo di Riesame

Composizione del Gruppo di Riesame e recapiti			
ruolo nel Gruppo	Nome e Cognome	Ruolo nel CdS	e-mail
Presidente	Paola Valentini	Presidente/Referente CdS Responsabile QA del CdS	paola.valentini@unifi.it
Membro	Federico Pierotti	Docente del CdS Responsabile del Riesame	federico.pierotti@unifi.it
Membro	Mila De Santis	Docente del CdS	mila.desantis@unifi.it
Membro	Stefania Ippoliti	Rappresentante del mondo del lavoro	s.ippoliti@fondazioneisistematoscana.it
Tec. Am	Giovanna Daddi	Personale amministrativo	giovanna.daddi@unifi.it
Studente	Alessandra Bonetti	Rappresentante studenti del CdS	alessandra.bonetti@stud.unifi.it

Rapporto di Riesame annuale

- Redatto in conformità al Modello ANVUR-AVA Rev. Ottobre 2013
- Predisposto da : Gruppo di Riesame
- Approvato da: per le parti di competenza dal Consiglio di Corso di Studio o dal Comitato per la Didattica

* Il CdS nasce nel 2008 come modifica della LS 73/S in Storia, critica e produzione dello spettacolo e risulta dall'accorpamento della LS 73/S in Produzione di spettacolo, musica, arte e arte tessile e della LM 45 in Musicologia e beni musicali.



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 11/2015

- Revisione del: 11/2015

Struttura del Modello

Il Rapporto di Riesame (doc. ANVUR-AVA rev. 10/2013) è composto dalle Sezioni:

A1 - INGRESSO, PERCORSO, USCITA DAL CDS

A2 – ESPERIENZA DELLO STUDENTE

A3 – ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Ciascuna costituita da:

- a - RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA**
- b - ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI**
- c - AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE**

Note

- Se sono disponibili dati in serie storica, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario – a giudizio del CdS - per mettere in evidenza le tendenze. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni/coorti. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.
- Nella parte "*analisi della situazione e commenti ai dati*" riportare, nel campo di testo, **solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione del CdS. Le fonti possono essere richiamate tramite **appendici o collegamenti ipertestuali**.
- Nella "*proposta di azioni correttive*" considerare **solo azioni immediatamente applicabili e di cui, nell'anno successivo, si possa constatare l'effettiva efficacia** anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni con scarsi nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da altre entità e non controllabili.

PARTE GENERALE

Indicare chi ha svolto le operazioni di Riesame (gruppo di riesame, componenti e funzioni) e come (organizzazione, ripartizione dei compiti, condivisione)

L'attività di Riesame è stata svolta dal Gruppo di Riesame. In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo sono state prese in considerazione principalmente le seguenti fonti:

- SUA-CdS 2015 (<http://ava.miur.it/>)
- Valutazione della Didattica (<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unifi/>) per informazioni relative alla Scheda A2
- Uffici relativi ai servizi di contesto per informazioni relative alla Scheda A2 (eventuale)
- Componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo (eventuale)
- Informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Altro¹

Di utile approfondimento anche la Relazione 2015 del Nucleo di Valutazione² la Relazione annuale della Commissione Paritetica di Scuola³.

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

- **25 novembre 2015**
Lettura del format del rapporto di riesame annuale inviato dall'Ufficio qualità di Ateneo in data 23 novembre 2015, presa visione delle novità riguardanti il riesame ciclico, predisposizione del lavoro e della tempistica
- **2 dicembre 2015:**
Esame approfondito del modello di Riesame e discussione sui punti da aggiornare
- **8 dicembre 2015:**
Esame e discussione della versione definitiva del riesame da portare in approvazione al Consiglio del CdS.

Il presente Rapporto di Riesame è stato **discusso in Consiglio del Corso di Studio del 9 dicembre 2015**.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio del Corso di Studio (max. 1500 caratteri)

(Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, darne sintetica notizia - si può inserire, inoltre, il collegamento ipertestuale al verbale della seduta del consiglio)

Durante il Consiglio del Corso di Studio il Presidente illustra il documento di Riesame al Consiglio; vengono in particolare esaminate le misure correttive programmate nel Riesame 2014 e il riscontro con le modifiche apportate. Dopo articolata discussione, Consiglio approva all'unanimità il documento di Riesame ritenendolo adeguato e rispondente agli obiettivi prefissati per il nuovo anno accademico.

¹ specificare a cura del CdS

² Pubblicata alla pagina <http://www.unifi.it/vp-2803-deliberazioni-del-nucleo.html>

³ le relazioni vengono prodotte dalla CPDS a dicembre di ogni anno.

A1 L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

La fonte primaria per l'analisi è costituita dalle schede SUA-CdS. Possono essere utilmente consultate per alcuni punti ed in generale per gli approfondimenti le informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>) (come ad esempio il Bollettino di Statistica, B.S.), oltre ad ulteriori dati a disposizione del Corso di Studio.

Può risultare utile anche la consultazione della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, nonché della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

Per tutti i dati si chiede di fare riferimento all'ultimo triennio, indicativamente, al fine di evidenziare tendenze o variazioni di rilievo. Considerare l'opportunità, se esistono informazioni, di effettuare confronti tra Corsi di Studio analoghi, attivi in altri atenei.

▪ **Dati di andamento del Corso di Studio**

▪ **in termini di attrattività⁴:**

- numerosità degli studenti in ingresso: può includere immatricolati puri, nuove carriere e iscritti al primo anno (Quadro C1 SUA-CdS, che contiene elaborazioni aggiornate all'A.A. 2014/2015). dati e informazioni sulle caratteristiche degli immatricolati (provenienza geografica, per tipo di scuola superiore/laurea triennale, voto di maturità/voto di laurea, eccetera) (Quadro C1 SUA-CdS)
- se disponibili, dati relativi ai risultati della verifica delle conoscenze iniziali per le lauree triennali e le lauree magistrali a ciclo unico, oppure risultati del test di ammissione per i corsi di studio a numero programmato (dato CdS/Scuola)
- risultati della verifica della preparazione personale per le lauree magistrali (dato CdS/Scuola)

▪ **in termini di esiti didattici:**

- numero di studenti iscritti, (part-time, full time, ripetenti, regolari) (Quadro C1 SUA-CdS)
- passaggi, trasferimenti in uscita, abbandoni (Quadro C1 SUA-CdS)
- andamento delle carriere degli studenti (es. quantità di CFU maturati dalle coorti, esami arretrati e tasso superamento esami previsti dal piano di studi) (Quadro C1 SUA-CdS, Servizio DAF www.daf.unifi.it sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.9.0) e Programmazione Didattica (3.10.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")
- medie e deviazioni standard dei voti positivi (≥ 18) ottenuti negli esami (Servizio DAF www.daf.unifi.it sezione DWH: raggiungibile dopo il login cliccando su Statistiche on-line (DWH), confermando l'accesso al datawarehouse e quindi seguendo il percorso "UNIFI - DM Analisi Segreteria Studenti (5.9.9.0) e Programmazione Didattica (3.10.0.0)>Segreteria Studenti>9. Strumenti di analisi>9.3. Analisi della produttività")

▪ **in termini di laureabilità:**

- % di laureati nella durata normale e oltre la durata normale (es dopo 1, 2 e 3 anni) del Corso di Studio (Quadro C1 SUA-CdS)

▪ **Internazionalizzazione:**

⁴ Per i dati provvisori relativi all'A.A. 2015/2016 si può consultare il servizio DAF.

- numero di studenti in mobilità internazionale in ingresso⁵ e in uscita (Erasmus, Atlante, etc) e tirocini Erasmus traineeship (Ufficio Orientamento, Mobilità Internazionale e Servizi agli Studenti per quanto riguarda i dati Erasmus)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
2. *Segnalare se si ritiene che i dati mostrino problemi rilevanti (es. per trend negativo e/o in confronto a corsi simili)*
3. *Individuare le cause principali dei problemi segnalati:*
 - *I requisiti di ammissione e la loro verifica sono adeguati rispetto al percorso di studio programmato dal CdS?*
 - *I risultati di apprendimento attesi e la loro progressione tengono realisticamente conto dei requisiti richiesti per l'ammissione?*
 - *Si è accertato che il carico didattico sia ben dimensionato e distribuito in modo equilibrato durante il percorso degli studi?*
 - *Il Piano degli Studi così come progettato può essere effettivamente completato nel tempo stabilito da studenti che possiedono i requisiti di ammissione?*

A1. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
	<p>Obiettivo n. 1: Attrattività: confermare la tendenza in aumento del numero di immatricolazioni Azioni intraprese: monitoraggio degli studenti in entrata tramite i colloqui del Comitato Didattico. Per il curriculum Prosmart, stesura di materiale informativo per evidenziare le specificità del CdS e le sinergie con il CdS triennale Progeas. Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il materiale informativo previsto è stato stampato e diffuso. La revisione dei requisiti di accesso introdotta nel regolamento didattico e resa operativa nell'a.a. 2014-15 non ha al momento prodotto gli effetti sperati, in quanto il numero di iscritti al primo anno è in lieve calo per il 2014-15. Obiettivo da confermare per il prossimo riesame annuale.</p> <p>Obiettivo n. 2: Esiti didattici e laureabilità: riduzione dell'incidenza degli studenti fuori corso e ulteriore miglioramento degli esiti per la coorte 14/15. Azioni intraprese: misura dell'impatto prodotto dall'entrata a regime delle modifiche introdotte al regolamento didattico per il 2014/15 (I anno) sui dati relativi agli esiti didattici. Stato di avanzamento dell'azione correttiva: nel prossimo riesame, l'entrata a regime delle modifiche introdotte al regolamento didattico per il secondo anno della coorte 14-15 (15/16) permetterà una più compiuta valutazione del suo impatto. Anche questo obiettivo è quindi da confermare per il prossimo riesame annuale.</p> <p>Obiettivo n. 3: Internazionalizzazione: mantenere o incrementare il numero degli studenti Erasmus in uscita. Azioni intraprese: Comunicazione dei bandi e delle opportunità di internazionalizzazione, organizzazione di incontri ed eventi informativi mirati rivolti agli studenti. Stato di avanzamento dell'azione correttiva: Il CdS ha utilizzato gli strumenti comunicativi di cui dispone (sito web, piattaforma moodle) per effettuare una comunicazione mirata dei bandi relativi ai programmi internazionali, di concerto con il delegato del Dip. SAGAS, prof. Alessandro Nigro.</p>

⁵ i dati relativi agli studenti Erasmus in ingresso sono per area disciplinare.

Il singolo CdS può comunque fare riferimento a dati a propria disposizione per altri tipi di mobilità



A1. b)

ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

***Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare
(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)***

In termini di attrattività: nel triennio 12/13, 13/14, 14/15 la numerosità degli studenti in ingresso evidenzia un leggero calo, passando dai 28 iscritti a tempo pieno al primo anno del 12/13 e ai 29 del 13/14 ai 25 del 14/15. Benché il dato provvisorio per il 15/16 non sia stato ancora diffuso, il monitoraggio dei nulla osta e i colloqui informativi effettuati dal Comitato didattico lasciano prevedere una ripresa per il 2015-16. In lieve diminuzione, sia in termini assoluti (da 19 a 15) che percentuali (dal 68% al 60%), è anche il numero degli iscritti di età inferiore a 24 anni. Aumenta invece il numero di iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei (passando dal 43% al 52% e superando così la soglia simbolica del 50%), a testimonianza dell'accresciuta attrattività del CdS sul piano nazionale. In calo è invece l'impatto degli studenti stranieri iscritti al primo anno (dal 20% all'8%), sebbene i dati in possesso del Comitato Didattico indichino una ripresa prevedibile per il 15/16. La distribuzione degli iscritti al primo anno per fascia di voto di laurea triennale non registra alterazioni tali da destare preoccupazione: si può tuttavia confermare una lieve tendenza al livellamento verso il basso degli studenti in entrata, già riscontrata nel precedente riesame: la percentuale di quelli in ingresso con voto inferiore a 100 passa infatti dal 33% al 44%.

In termini di esiti didattici: anche il numero complessivo degli iscritti a tempo pieno evidenzia una tendenza in diminuzione, passando dai 92 del 2012/13 agli 83 del 13/14. Il dato provvisorio 2015/16 non risulta ancora disponibile. L'impatto dei fuori corso sugli iscritti a tempo pieno appare in contrazione sia in termini numerici che percentuali, passando da 43 (47%) nel 12/13 a 32 (39%) nel 14/15. Il rapporto tra il numero complessivo di iscritti e l'abbassamento dei fuori corso è leggibile positivamente, in quanto il calo sembra imputabile alla riduzione di studenti di vecchie coorti (che una volta laureati riducono l'impatto dei fuori corso) e al progressivo allineamento dei nuovi studenti sui tempi previsti dal ciclo di studi magistrale. Ancora in riduzione è il numero degli studenti part-time (da 3 a 2) soluzione poco gradita agli studenti in quanto impone una pianificazione eccessivamente dilatata dei tempi di laurea, spingendo anche gli studenti già impegnati in attività lavorative a scegliere l'iscrizione regolare nella speranza di riuscire a laurearsi in un tempo inferiore ai quattro anni. Mentre si registra un solo passaggio da altro Cds dello stesso Ateneo (13/14), il dato sugli abbandoni oscilla tra i 2 e i 4 per coorte. I dati sugli esiti degli studenti del primo anno al 31/7/2014 di ciascun a.a. appaiono attestati negli ultimi tre anni attorno ai 30 CFU, con minime oscillazioni; il valore della mediana passa da 24 a 31 CFU, così come cresce (da 36 a 42 CFU) il valore del quartile superiore. Il dato conferma quanto già rilevato rispetto al calo dei fuori corso, ovvero un tendenziale spostamento dei nuovi immatricolati verso fasce più alte di produttività didattica. In sensibile aumento i dati relativi agli studenti del secondo anno (da cui è ovviamente esclusa la coorte 2014/15) per sia per quanto riguarda la media dei CFU, che passa da 60.3 a 71.3, che la percentuale degli studenti al di sopra della soglia dei 60 CFU (che passa dal 57% al 71%).

In termini di laureabilità, il numero di laureati in corso, relativo all'ultima coorte per cui tale calcolo è possibile (12/13) mostra una tendenza in miglioramento (dal 27 al 39%, pari a 11 laureati in corso su 28). Risulta stabile il dato dei laureati al primo anno fuori corso (21-22% per le coorti 10/11 e 11/12). Il numero complessivo degli studenti che si laureano in corso o entro il primo anno fuori corso risulta in leggera crescita, dal 47% della coorte 10/11 al 50% della coorte 11/12.

Internazionalizzazione: come già rilevato nel precedente Riesame, il CdS conferma la propria attrattività nei confronti degli studenti stranieri, con 2 nuovi immatricolati nel 2014/15 che si aggiungono ai 6 del 13/14. Per il 15/16 ulteriori nulla osta sono stati rilasciati dal Comitato Didattico ma le elaborazioni statistiche non risultano ancora disponibili. Si conferma anche il dato sulla provenienza dei nuovi immatricolati da paesi extraeuropei (Cina e Iran). Gli studenti in entrata dei programmi di internazionalizzazione (Erasmus e omologhi) continuano a seguire i corsi tenuti dai docenti del CdS. Nel 14/15 nuovi accordi Erasmus sono stati fatti con le Università Paris 1 Panthéon Sorbonne e Université Aix-Marseille, mentre è in approvazione per il 15/16 un nuovo accordo con l'Université Toulouse Jean Jaurès.



Elementi soddisfacenti: l'aumento degli iscritti al primo anno provenienti da altri Atenei conferma l'attrattività del corso di laurea rispetto a corsi omologhi offerti sul piano nazionale; l'impatto degli studenti fuori corso sul totale degli iscritti a tempo pieno appare in diminuzione. Si conferma così un complessivo andamento positivo in termini di produttività, come dimostra il miglioramento dei dati relativi agli studenti del primo e del secondo anno e di quelli sui laureati in corso o entro il primo anno fuori corso. Sul piano dell'internazionalizzazione si conferma l'attrattività del corso nei confronti degli studenti stranieri.

Aspetti da migliorare: numerosità degli studenti in ingresso, con particolare riferimento a quelli provenienti dall'Ateneo fiorentino, in modo da garantire la ripresa del numero complessivo degli iscritti, che risulta in leggero calo tendenziale a fronte dell'aumento della produttività media degli studenti rispetto a quelli delle coorti passate.

A1. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Attrattività: confermare la tendenza in aumento del numero di immatricolazioni

Azioni da intraprendere: prosecuzione delle azioni individuate nel precedente rapporto di riesame: monitoraggio degli studenti in entrata tramite i colloqui del Comitato Didattico e preparazione di materiale informativo per il 16/17

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: previsione di un calendario del Comitato Didattico per i colloqui con gli studenti che presentano domanda di valutazione; potenziamento della comunicazione da parte del Presidente e del Delegato all'orientamento tramite ricevimenti settimanali e colloqui con i laureati dei trienni DAMS e PROGEAS.

Obiettivo n. 2: Esiti didattici e laureabilità: ulteriore riduzione dell'incidenza degli studenti fuori corso e miglioramento degli esiti per la coorte 15/16.

Azioni da intraprendere: ci si attende che la definitiva entrata a regime delle modifiche introdotte al regolamento didattico per il 2015/16 (Il anno della coorte 14-15) confermi e rafforzi ulteriormente i dati positivi rilevati sopra.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: essendo ancora soltanto parzialmente misurabile l'impatto delle modifiche all'offerta didattica apportate a partire dal 2014/15, si prevede che tali modifiche continueranno a incidere positivamente sugli esiti didattici del corso di Laurea. Al fine di effettuare un monitoraggio di tale impatto, il GAV esporrà periodicamente al Consiglio del CdS e alla Commissione Didattica le proprie analisi relative ai dati ufficiali forniti dalle fonti di Ateneo e di Scuola (Bollettini di Statistica, DAF, Relazioni del Nucleo di Valutazione e della Commissione Paritetica).

Obiettivo n. 3: Piano di internazionalizzazione

Azioni da intraprendere: Erasmus: comunicazione dei bandi e delle opportunità di internazionalizzazione, organizzazione di incontri ed eventi informativi mirati rivolti agli studenti, promozione di nuovi accordi di scambio Erasmus.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Utilizzo dei canali informativi del CdS (sito web, moodle) per comunicare agli studenti i bandi relativi ai programmi internazionali, d'accordo con il delegato del Dip. SAGAS, prof. Alessandro Nigro. Promozione di nuovi accordi di scambio con università estere.

A2 ESPERIENZA DELLO STUDENTE

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

Le fonti primarie sono le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo, nonché le osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o Scuola.

Si raccomanda anche la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

▪ **Dati e segnalazioni ricevute ed opinione degli studenti – in itinere e al termine degli studi - sulle attività didattiche:**

Ogni CdS, anche su indicazione dell'Ateneo, del Dipartimento o delle strutture di raccordo, individua all'interno del questionario studenti un set di quesiti su cui concentrare la propria analisi.

- opinione degli studenti in itinere (Quadro B6 SUA-CdS, con dati aggiornati all'a.a. 2013/2014, oppure direttamente in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>) nonché quanto contenuto nella Relazione della Commissione Paritetica di Scuola
- opinione degli studenti al termine degli studi. (quadro B7 SUA, da indagini Alma Laurea su laureati anno solare 2014)
- segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio/Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

• **Altre segnalazioni sulle attività didattiche emerse in riunioni del CdS o del Dipartimento o pervenute da docenti o da interlocutori esterni**

- eventuale necessità di maggiore coordinamento tra insegnamenti (dato CdS/Scuola)
- eventuale necessità di ampliare o ridurre i contenuti dei singoli moduli di insegnamento per tenere conto delle caratteristiche degli studenti (dato CdS/Scuola)
- corrispondenza tra la descrizione dei singoli insegnamenti e i programmi effettivamente svolti (dato CdS/Scuola, nonché in alcuni casi da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
- corrispondenza tra la descrizione delle modalità di valutazione in itinere e finali (esami) e la loro effettiva conduzione (dato CdS/Scuola)

• **Dati e segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio:**

- disponibilità tempestiva di calendari, orari ecc. (dato in Quadro B2 SUA-CdS)
- adeguatezza degli orari delle lezioni (gli orari permettono la frequenza alle attività didattiche prevedendo un uso efficace del tempo da parte degli studenti?) (dato CdS/Scuola, nonché da opinione degli studenti in <https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unifi/>)
- effettiva disponibilità di infrastrutture e loro fruibilità (in base a quanto dichiarato nella SUA-CdS, quadro B4: aule, laboratori, aule informatiche, sale studio, biblioteche)
- effettive condizioni delle aule e delle sale studio a disposizione degli studenti del CdS con particolare attenzione all'eventuale sovraffollamento e alla presenza di barriere architettoniche (dato CdS/Scuola)
- disponibilità effettiva di ausili richiesti per studenti disabili e per studenti con disturbi specifici di apprendimento (dato CdS/Scuola)
- servizi di contesto: orientamento in ingresso, orientamento e tutorato in itinere, assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti, assistenza per tirocini e stage, accompagnamento al lavoro, eventuali altre iniziative (dato CdS/Scuola) (dati su servizi anche in Quadro B5 SUA-CdS) .
- altre segnalazioni pervenute tramite la Segreteria del Corso di Studio Studio/ Dipartimento/struttura di raccordo (dato CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *Come sono stati discussi gli esiti dei questionari nei Consigli dei Corsi di Studio?*
2. *Come vengono resi pubblici i questionari e i loro esiti?*
3. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
4. *I canali previsti per richiedere e ottenere le segnalazioni/osservazioni sono efficaci?*
5. *Le segnalazioni/osservazioni su organizzazione, servizi o soggetti sono state recepite dal Responsabile del CdS? Sono stati programmati interventi correttivi? Le criticità sono state effettivamente risolte in seguito agli interventi correttivi?*



Format predisposto dal Presidio della Qualità di Ateneo rev. 11/2015

6. I contenuti e gli effettivi metodi degli insegnamenti sono efficaci al fine di sviluppare le conoscenze e la capacità di applicarle?
7. Le risorse e i servizi sono adeguati al fine di supportare efficacemente gli insegnamenti nel raggiungere i risultati di apprendimento previsti?
8. Le modalità di esame sono efficaci al fine di accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti?
- 9.
- 10.

A2. a)	RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i>
<p>Obiettivo n. 1: Consolidamento dell'organizzazione generale della didattica</p> <p>Azioni intraprese: Consolidamento e miglioramento delle attività di comunicazione, della logistica e della gestione complessiva della didattica del CdS .</p> <p>Stato di avanzamento dell'azione correttiva: è stato consolidato il coordinamento tra il Presidente, i Delegati del CdS e gli uffici della Scuola per far sì che la gestione dei Servizi di contesto avvenisse sulla base di protocolli stabiliti, in modo da dare una immediata risoluzione ai problemi emersi. Sono stati consolidati i canali di comunicazione gestiti direttamente dal CdS, sia attraverso l'implementazione delle informazioni sul sito web del CdS che attraverso il contatto continuo del Presidente, dei Delegati e di tutti i docenti con gli studenti, tramite moodle, posta elettronica e tramite colloqui individuali garantiti dai ricevimenti settimanali. Una maggiore sinergia con i responsabili della Scuola per le aule è stata cercata al fine di garantire una migliore organizzazione dell'orario. L'incremento della soddisfazione degli studenti sull'organizzazione complessiva del CdS conferma l'efficacia delle azioni intraprese.</p>	
A2. b)	ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI E ALLE SEGNALAZIONI
<p style="text-align: center;">Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>In relazione all'esperienza degli studenti, i questionari Valmon per l'anno 2013/14 e 2014/15 registrano che in tutte le risposte, in entrambi gli anni di rilevazione, la media del CdS è superiore alla media della Scuola. I dati evidenziano una leggera flessione nella soddisfazione degli studenti nei confronti del CdS: l'incremento della valutazione media registrato nel Riesame precedente (dati relativi all'a.a. 2013/14) non risulta confermato: le medie delle risposte risultano più basse dell'anno precedente in 17 domande su 20. Va però precisato che tra le risposte che presentano un peggioramento nel 2014/15 la maggior parte è leggibile come mero assestamento fisiologico (con diminuzioni tra lo 0.02 e lo 0.19). Occorrerà invece monitorare l'andamento delle risposte che, avendo subito una più sensibile diminuzione, segnalano possibili criticità: tra queste si segnalano in particolare locali e attrezzature (D16, -0.39) e i materiali didattici (D7, -0.31). Benché tali dati siano comunque superiori alla media della Scuola, essi impongono al CdS di continuare a operare per migliorare la pianificazione con i responsabili dalla Scuola, sia nella distribuzione delle aule del Polo didattico di via Capponi 9 che nell'organizzazione delle attività laboratoriali nelle aule perfettamente attrezzate della sede universitaria di Prato (PIN). Il CdS ha dunque intenzione di mantenere alta l'attenzione su questo aspetto e di operare per il miglioramento dei risultati raggiunti. La soddisfazione degli studenti sull'organizzazione complessiva del CdS (D2) conferma comunque l'andamento positivo rispetto alle due precedenti rilevazioni. Un dato confortante se si considera che proprio questa domanda aveva il livello più basso di risposte positive nel 2013/14 (89.6%), mentre nel 2014/15 le risposte positive salgono al 94.3%. Nel 2014/15 il livello più basso di risposte positive (90.4%) è quello relativo alla domanda sulle conoscenze preliminari possedute (D4), ma la media di tale dato è comunque superiore alla media di Scuola e in lieve aumento rispetto all'a.a. precedente (passando da 7.73 a 7.74 contro la media di Scuola a 7.49). Il CdS proporrà comunque in sede di Consiglio una riflessione sugli ulteriori margini possibili di miglioramento per quanto riguarda l'adeguamento dell'offerta didattica alle conoscenze degli studenti. A tale proposito, sarà incentivato l'utilizzo della piattaforma moodle, che può costituire un utile strumento per ovviare alcune delle criticità segnalate. Il suo utilizzo è già aumentato, passando da 5 corsi attivati nel 13/14 a 7 nel 14/15. Un ulteriore incremento è auspicabile per il 15/16.</p>	
Elementi soddisfacenti	

In generale si segnalano gli ottimi punteggi che il CdS continua ad avere nel gruppo di domande sui docenti (D11-D14). Il punteggio medio delle risposte ottenute è superiore alla media della Scuola per tutte le venti domande. In particolare, risulta in crescita la soddisfazione sull'organizzazione complessiva del CdS (D2), che costituiva una delle criticità evidenziate nei precedenti Riesami.

Aspetti da migliorare

Le risposte relative ai locali e alle attrezzature delle attività integrative (D16) impongono un attento monitoraggio delle fasi organizzative di tali attività. Le risposte sulle competenze preliminari (D4) e sui materiali didattici (D7) impongono al CdS di continuare la riflessione intrapresa sulle opportunità offerte in tal senso dalla piattaforma moodle.

A2. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Rafforzare ulteriormente l'organizzazione della didattica

Azioni da intraprendere: Consolidare il coordinamento tra il Presidente, i Delegati del CdS e gli uffici della Scuola per far sì che l'organizzazione della didattica (corsi e laboratori) possa contemperare le esigenze delle due sedi del corso e quelle degli studenti. Avviare un'indagine, da compiersi anche attraverso questionari agli studenti, sugli strumenti integrativi da utilizzare al fine di garantire la piena efficacia didattica dei corsi erogati.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Sinergia ulteriore con i responsabili di Scuola per una migliore gestione delle aule e una migliore organizzazione dei laboratori. Coordinamento del Presidente, del Delegato all'orientamento e del rappresentante degli studenti al fine di avviare un'indagine – anche avvalendosi di questionari predisposti ad hoc – sulle modalità più efficaci di utilizzo della piattaforma moodle per garantire la piena efficacia didattica dei corsi erogati.

A3 ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) di Ateneo promuove, sostiene, armonizza e potenzia i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse da OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling -contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-7470-orientamento-al-lavoro-e-job-placement.html>. Per quanto attiene l'indagine sui laureati si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea come di seguito specificato.

Il CdS mantiene, inoltre, contatti diretti con il mondo del lavoro, della produzione e dei servizi, parti interessate coinvolte nella progettazione ed erogazione dell'offerta formativa.

Eventualmente altro da aggiungere da parte del CdS.....

Si raccomanda la consultazione della Relazione della Commissione Paritetica di Scuola.

INFORMAZIONI E DATI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE

- statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro (Sbocchi occupazionali: QUADRO C2 SUA, da Alma Laurea anno di indagine 2014)
- contatti documentati con enti o imprese con cui si sono stretti accordi per le attività di stage o tirocinio degli studenti durante il corso degli studi, acquisizione del loro parere sulla preparazione degli studenti (quadro C3 SUA con dati su opinione tutor aziendali riferiti all'a.a. 2014/2015, dati CdS/Scuola)

PUNTI DI ATTENZIONE RACCOMANDATI:

1. *L'organizzazione interna di Ateneo (es. Presidio qualità, Ufficio servizi statistici, ecc.) fornisce supporto, informazioni e dati in modo completo e tempestivo alla Scuola e ai CdS ?*
2. *Attraverso quali modalità il CdS favorisce l'occupabilità dei propri laureati (ad es. tirocini, contratti di alto apprendistato, stage, seminari)?*
3. *Se il tirocinio è previsto (in modo obbligatorio/ opzionale), come se ne valuta l'efficacia? Con che esiti?*
4. *Ci sono riscontri da parte del mondo del lavoro sulle competenze (da quelle tecnico-specifiche a quelle trasversali) che i laureandi e i laureati effettivamente possiedono? Ci sono segnalazioni su quelle che non siano eventualmente ritenute presenti ad un livello opportuno? Come se ne tiene conto?*

A3. a)	<p align="center">RISULTATI DELLE AZIONI CORRETTIVE ADOTTATE IN PRECEDENZA <i>(se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)</i></p>
<p>Il Potenziamento del collegamento con il mondo del lavoro costituisce l'obiettivo principale individuato nel Rapporto di riesame annuale 2013, 2014 e 2015 relativamente al punto A3 (Accompagnamento al mondo del lavoro). Le azioni intraprese hanno riguardato il potenziamento dell'offerta di stage, tirocini e laboratori, nell'intento di offrire occasioni formative e professionali sempre più orientate sulle esigenze dei singoli studenti. A tale scopo, nel 2013-14 è stato inserito nella programmazione didattica un nuovo Laboratorio di Critica cinematografica che ha progressivamente dimostrato un alto gradimento presso gli studenti., Nel 2014-15 il nuovo Regolamento ha provveduto a ripensare all'offerta dei laboratori proprio tenendo conto delle esigenze del mondo professionale I cui esiti tuttavia (essendo le modifiche state previste sul secondo anno di corso) non sono ancora appieno valutabili dato che divengono operative a partire dall'anno accademico 2015-16 (secondo anno della coorte 2014-15). L'offerta di laboratori, tenuti da importanti professionisti del cinema, dello spettacolo e della musica, ha continuato a soddisfare le richieste degli studenti, così come quella dei tirocini e degli stage.</p> <p>Si segnalano in particolare due aspetti. In primo luogo l'evoluzione dell'attività di laboratorio e stage in importanti occasioni di confronto con il mondo del lavoro. A tale proposito va ricordato il ciclo di proiezioni video L'oro di Prato, dedicato all'artigianato e alle tradizioni lavorative pratesi e toscane e nato all'interno del Laboratorio di regia cinematografica condotto dal maestro Paolo Benvenuti che è stato mostrato in diverse proiezioni pubbliche ed è stato selezionato per la proiezione a Milano all'interno del Padiglione Toscana in occasione di Expo 2015.</p> <p>Il secondo dato rilevante è che la migliore razionalizzazione dell'offerta didattica e la continua attenzione alla comunicazione con gli student ha permesso di ottenere una sensibile riduzione dei tempi di laurea: l'età alla laurea si è infatti abbassata da 29 (Anno d'indagine 2013 – Laureati 2012 a 1 anno) a 27,4 (Anno d'indagine 2014 – Laureati 2013 a 1 anno) con un parallelo innalzamento del livello di profitto finale che registra un voto di laurea medio di 111, 2 (nei Laureati 2013 a un anno rispetto a 109,5 dell'anno d'indagine 2013) [Fonte Alma Laurea Condizione occupazionale dei laureati]</p>	
A3. b)	<p align="center">ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI</p>
<p align="center"><i>Commenti ai dati, analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare</i> <i>(meno di 3000 caratteri, spazi inclusi)</i></p>	
<p>Nelle riunioni della Commissione didattica del 22/06/2015 e del 21/09/2015 si sono presi in considerazione i nuovi dati sulla soddisfazione dei laureandi e sulla condizione occupazionale dei laureati raccolti e diffusi da Alma Laurea verificando finalmente la presenza di dati aggiornati e recenti (maggio e aprile 2015), rispetto a quanto lamentato nei precedenti Riesami in cui si è stati costretti a condurre la valutazione su dati di due anni prima (per il 2015 dati del maggio 2013). Questo ha permesso un'ampia e articolata valutazione e una considerazione più approfondita della validità degli obbiettivi prefissati finalmente misurabile a ridosso delle misure adottate. A questo si aggiunge anche la maggiore attendibilità dei dati raccolti, visto l'alto campione considerato (21 intervistati su 24 laureati rispetto a 29 su 36 dell'anno precedente).</p> <p>Il CdS evidenzia comunque un dato di continuità e di sostanziale positività nella soddisfazione rilevata dai laureandi rispetto agli anni precedenti e l'incremento di alcuni dati segno dell'efficacia delle misure intraprese. Si segnala in particolare per l'anno 2015 un accrescimento della soddisfazione circa le seguenti aree: organizzazione degli esami sempre adeguata per il 40% (media Ateneo 30,4%, media precedente CdS 28,6%); le aule sono ritenute sempre adeguate per il 40% (media Ateneo 29,2%, media precedente CdS 28,6%) e raramente adeguate per il 10% (media Ateneo 23,1%, media precedente CdS 21,4%). Il ricorso ad aule adeguatamente attrezzate, anche grazie allo sfruttamento da parte del Corso di Laurea della struttura del PIN di Prato presso la quale si svolgono molte delle lezioni, è evidenziato anche dal dato di soddisfazione circa le postazioni informatiche non erano presenti non è evidenziato da nessuno degli intervistati contro il 14,4% del dato d'Ateneo.</p> <p>Come nei riesami precedenti, il CdS rileva tuttavia che ancora si nota una forte polarizzazione tra risposte molto positive e risposte molto negative sulla quale ha intenzione di avviare una più approfondita riflessione. Questo emerge con forza nel dato sulla soddisfazione complessiva del corso di laurea che si riconferma positivo: è decisamente soddisfatto il 30% e più sì che no il 50% riflettendo dunque una crescita in soddisfazione nei laureandi</p>	

del CdS rispetto alla rilevazione precedente (rispettivamente del 28,6% e del 57,1%). Tuttavia nella domanda “Si iscriverebbe di nuovo all’Università” il dato appare in flessione e in forte contraddizione con il dato precedentemente descritto: solo il 40% si iscriverebbe allo stesso corso di laurea di questo Ateneo (contro il 71,4% della rilevazione precedente) e parimenti il 40% si iscriverebbe ad un altro corso e in un altro Ateneo (contro il 7,1% della rilevazione precedente). Il dato contraddittorio e di difficoltosa lettura sembra a parere del Gruppo di riesame riconducibile all’interazione di un complesso di fattori: la presenza di nuovo di dati fortemente polarizzati tra risposte positive e negative che adeguati correttivi statistici potrebbero ridurre; la forte crisi che colpisce da tempo il settore delle arti e dello spettacolo cui fa riferimento il CdS e che dunque porta a mettere in dubbio la scelta professionale stessa e il mondo del lavoro auspicati (desiderio di cambio del CdS) più che il percorso formativo intrapreso; una certa insoddisfazione locale nei confronti del territorio forse più colpito da altri dalla crisi e dunque dell’Ateneo (desiderio di cambio dell’Ateneo); e infine, come segnalato ai punti precedenti del Riesame e in particolare in A3. a) il fatto che alcuni interventi correttivi adottati dal CdS per andare incontro alle richieste dei laureandi non sono ancora divenuti operativi non essendo ancora laureata la Coorte di studenti durante la quale sono stati adottati nuovi provvedimenti. In generale, il Gruppo di riesame e il CdS tutto fa presente che la mancanza di omogeneità tra i dati della precedente e della attuale rilevazione e la necessità di concludere il ciclo di studi biennale durante il quale sono state intraprese nuove azioni correttive, rende impossibile valutare se questa flessione vada interpretata come un dato di continuità o se sia imputabile all’insoddisfazione di alcuni singoli studenti la cui valutazione, dato il numero ristretto del campione (24 intervistati) incide profondamente sul dato. E soprattutto ci si riserva una valutazione complessiva del dato quando coloro che beneficiano dei nuovi provvedimenti completeranno il percorso di studio e confluiranno dunque nel campione.

Elementi soddisfacenti

L’esame della condizione occupazionale degli studenti laureati nel CdS conferma un elevato tasso di occupazione rispetto all’area di studio soprattutto sul lungo periodo: tra i laureati 2013 il 42,1 lavora dopo 1 anno (cui va aggiunto il 5,3% di laureati impegnati in successiva formazione di tipo dottorale o praticantato) e tra i laureati 2011 il 69,2 % lavora dopo tre anni dalla laurea. A ciò si associa anche l’incremento stipendiale che in tre anni appare quasi triplicato (da 413 a 1126 euro dopo tre anni) e il riconoscimento delle competenze professionali fornito dalla laurea: il 100% degli intervistati infatti riconosce nelle competenze professionali il tipo di miglioramento apportato dalla laurea nel mondo del lavoro, attribuendo alla laurea un miglioramento delle condizioni lavorative confermato dal 20% a 1 anno dalla laurea e dal 40% a 3 anni dalla laurea.

Nonostante, come si diceva anche in A3 a) una certa crisi motivazionale negli studenti ed economica nei settori occupazionali di riferimento del CdS, le risposte confermano la effettiva progettualità del corso di laurea e gli obiettivi raggiunti dalle azioni di costante apertura al mondo del lavoro intraprese attraverso stage, tirocini e in generale curando il contatto con il mondo delle aziende (vd. Punto precedente). I numerosi rapporti con imprese ed enti stabiliti nel corso degli anni hanno consentito al CdS di offrire agli studenti soluzioni di stage e tirocinio adeguati alle esigenze formative e lavorative di questi ultimi, portando ad acquisire pareri molto positivi sia da parte delle imprese che degli studenti stessi, come emerge nella risposta alle schede di valutazione del tirocinio predisposte dalla Scuola. A seguito delle positive esperienze maturate, molti studenti hanno spesso richiesto al CdS di aumentare il numero di ore del tirocinio per acquisire una più completa competenza professionale, in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro e la Commissione didattica ha cercato di assecondare tale richiesta, a fronte di esperienze ritenute altamente professionalizzanti e formative. Tali dati tuttavia sono sicuramente anche merito della forte motivazione allo studio degli studenti del CdS evidente nell’alto tasso di frequenza (rispetto al 78% della rilevazione precedente e all’80% dei dati d’Ateneo, il 100% degli intervistati dichiara di aver frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti previsti), e del forte impegno individuale manifestato dagli studenti, il cui rendimento finale è evidente anche nella forte originalità delle tesi di laurea, spesso frutto di lavori sul campo e di attente ricostruzioni storiche che, unite a esiti in carriera di alto livello, sono spesso stati premiati con la lode (il voto di laurea medio nel 2015 è di 111,2). [Fondi SUA C2 e Alma laurea]

Aspetti da migliorare

Il CdS, in occasione delle riflessioni informali tra docenti, delle riunioni delle Commissioni didattiche e dei Consigli di CdS ha sempre sottolineato i margini di miglioramento esistenti e la necessità che il CdS sia sempre più efficace nel collocare lavorativamente i propri studenti. Nonostante la situazione del CdS si riveli in generale soddisfacente e non evidenzii particolari criticità, il CdS decide di mantenere elevato il suo impegno su questo versante e di incentivare inoltre presso la Scuola e le strutture competenti l’intervento di ulteriori strumenti di monitoraggio che

consentano una migliore comprensione e lettura di questi dati, in particolare per quel che riguarda alcuni dati in flessione e in forte contraddizione già individuati nella parte A3 a) del presente Riesame.

A3. c)

AZIONI CORRETTIVE PROPOSTE

*in merito a quanto evidenziato, individuare i problemi che si ritengono di maggiore rilievo, e descrivere le azioni correttive da applicare per porvi rimedio
(meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)*

Obiettivo n. 1: Potenziamento del collegamento con il mondo del lavoro

Azioni da intraprendere: Come indicato a partire dal Riesame del 2013 anche alla luce dei risultati evidenziati al punto A3 a) del presente Riesame, il CdS ritiene di dover continuare ad investire nel potenziamento ulteriore della già ricca offerta di stage, tirocini e laboratori, nell'intento di offrire occasioni formative e professionali sempre più orientate sulle esigenze dei singoli studenti. Inoltre conferma come strategia d'intervento privilegiata. La creazione presenza di sempre più numerose occasioni di contatto con il territorio e con il mondo del lavoro in cui ci sia l'occasione di esibire gli esiti, le ricerche e le competenze sviluppate dagli studenti.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità: Riflessione e proposte di aperture al mondo del lavoro attraverso stage, tirocinii e attraverso la creazione di eventi che diano visibilità alle attività degli studenti sul territorio e presso il mondo del lavoro. Individuazione ed eventualmente attivazioni di nuove opportunità di stage e tirocinio nello spirito dell'adeguamento alle rinnovate richieste delle imprese e del mondo del lavoro. Come ribadito in tutti i Riesami precedenti, tale obiettivo non prevede una scadenza né una singola responsabilità: esso è un impegno dell'intero CdS nel suo complesso che si prefigge di essere continuo e costante e di non avere scadenze precise ma dimostrarsi flessibile alle richieste di studenti in itinere, alle segnalazioni dei laureandi e laureati e alle mutate configurazioni del mondo del lavoro.